



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 14-ter, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dal decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza dei servizi, ove si prevede che *"Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri ..."*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO l'atto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - prot. n. 17471/STA del 23 settembre 2016 con il quale è stata indetta la conferenza di servizi concernente: SIN Venezia (Porto Marghera) - Autorità portuale di Venezia - approvazione, per gli aspetti ambientali del "Progetto definitivo di messa in sicurezza del marginamento del confine est dell'area DECAL S.p.A (lato Ecoprogetto Venezia S.r.l.) per una lunghezza di 30 m" alla quale partecipano amministrazioni regionali e locali e amministrazioni statali, anche prive di articolazioni periferiche, fattispecie per la quale è previsto che il rappresentante unico delle amministrazioni statali sia nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae del cons. Donato Attubato, consigliere dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal quale risulta che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

RITENUTO opportuno individuare il cons. Donato Attubato quale rappresentante unico delle amministrazioni statali in relazione alla conferenza di servizi indetta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - con atto prot. n. 17471/STA del 23 settembre 2016;

CONSIDERATO altresì, che la posizione che il rappresentante unico delle amministrazioni statali è chiamato a rendere nell'ambito della conferenza di servizi, deve essere previamente definita in sede istruttoria con le amministrazioni coinvolte nella conferenza medesima;

RITENUTO che il rappresentante unico possa, qualora lo ritenga utile a fini conoscitivi, invitare a partecipare a riunioni istruttorie anche rappresentanti dell'amministrazione procedente;

RAVVISATA la necessità che il rappresentante unico acquisisca le posizioni delle amministrazioni statali coinvolte con un congruo termine antecedente la chiusura della conferenza di servizi;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RAVVISATA la necessità che al rappresentante unico siano assicurate attività di supporto e di segreteria, da svolgere a cura del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

1. Il cons. Donato Attubato, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è nominato rappresentante unico delle amministrazioni statali, anche periferiche, per lo svolgimento della conferenza di servizi indetta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - con atto prot. n. 17471/STA del 23 settembre 2016 concernente: SIN Venezia (Porto Marghera) - Autorità portuale di Venezia - approvazione, per gli aspetti ambientali del "Progetto definitivo di messa in sicurezza del marginamento del confine est dell'area DECAL S.p.A. (lato Ecoprogetto Venezia S.r.l.) per una lunghezza di 30 m".
2. La posizione espressa dal rappresentante unico delle amministrazioni statali in sede di conferenza di servizi viene definita previa istruttoria, anche tramite una o più riunioni con le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza medesima.
3. Alle riunioni istruttorie possono essere invitati anche rappresentanti dell'amministrazione proponente, qualora il rappresentante unico ne ravvisi l'utilità a fini conoscitivi.
4. Le amministrazioni statali coinvolte forniranno al rappresentante unico la propria posizione entro e non oltre il ventesimo giorno antecedente la data di conclusione della conferenza di servizi.
5. Il rappresentante unico, per l'espletamento dei suoi compiti, si avvale delle strutture del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, li 24 OTT. 2016

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI